



AGGREGARE

LE ESPERIENZE MATURATE NEI

PROCESSI DI:

RICERCA E SELEZIONE

FORMAZIONE

LAVORO

PER AFFRONTARE

LA CRISI DEL LAVORO



2005



2008

Mercato del lavoro in tempo di crisi

I dati Excelsior 2009 in Provincia di Mantova



SITUAZIONE 2009 Dati Excelsior

Dopo aver consultato i dati EXCELSIOR 2009 si pone in evidenza una sola certezza:

CONTIAMO MIGLIAIA POSTI DI LAVORO PERSI

e ci siamo posti tre domande funzionali:

COME E' IL RAPPORTO DOMANDA / OFFERTA DI LAVORO?

LA FORMAZIONE?

E L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO COME FUNZIONA?



OGGI VOGLIAMO PROPORRE DELLE RISPOSTE

11 Sole 24 ORE

Data 02-12-2009

Pagina 3

Foglio 1/2

La congiuntura economica
IL TREND DELL'OCCUPAZIONE

Inattivi. In aumento rispetto allo scorso anno anche coloro che non cercano un posto

Sindacati. Cisl: reimpiegare chi aveva un impiego flessibile - Epifani: più indennità

Disoccupati a quota 2 milioni

A ottobre tasso (8%) ai massimi dal 2004 - Sacconi: dato inferiore alla media Ue

11 Sole 24 ORE LOMBARDIA

Data 02-12-2009

Pagina 11

Foglio 1/2

OCCUPAZIONE

A Milano 100mila senza lavoro

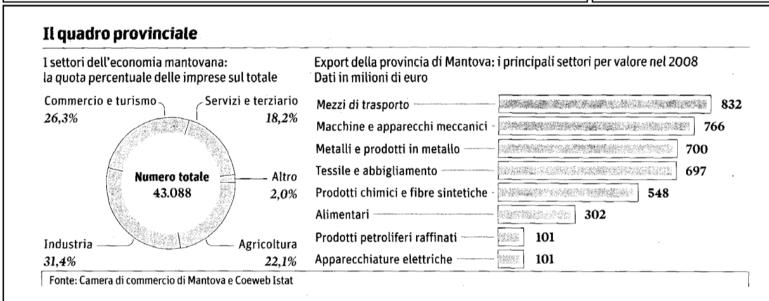
Domande record al «collocamento»: agli sportelli 300 disoccupati al giorno

1 Solve 24 ORE LOMBARDIA

 Data
 03-06-2009

 Pagina
 7

 Foglio
 1



Verso l'assise. Sarà il tema principale dell'assemblea locale di Confindustria

Mantova, il lavoro al centro

Zanetti: «Ripresa rinviata, sei mesi duri davanti a noi»



UNIMPIEGO

Confindustria ha attivato nel 2009 lo sportello di "Unimpiego Mantova servizio di ricerca e selezione" e nei primi sei mesi ha sviluppato per le 550 aziende associate:

- 93 RICHIESTE DI LAVORO
- SONO STATE MOVIMENTATE 880 CANDIDATURE VERSO LE AZIENDE
- LE AZIENDE CHE HANNO FATTO RICHIESTA DI CONSULENZA SONO STATE IL 7%

DA QUESTO DATO SI EVINCE LA GRANDE POTENZIALITA' DEL SERVIZIO DI RICERCA E SELEZIONE DI PERSONALE DI UNIMPIEGO

LAVORO

UNIMPIEGO Mantova vive quotidianamente il **disallineamento** tra le richieste da parte delle aziende e le competenze ricercate:

• MANCANO AL MERCATO DEL LAVORO NAZIONALE:

- 27 MILA LAUREATI SCIENTIFICO-ECONOMICI
- 54 MILA DIPLOMATI TECNICO-PROFESSIONALI

MANCANO A MANTOVA :

- A FRONTE DI 400 RICHIESTE DI ASSUNZIONI DI DIPLOMIATI IN MATERIE AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE OGNI ANNO, ABBIAMO A DISPOSIZIONE 100 DIPLOMATI
- A FRONTE DI 100 RICHIESTE DI INDIRIZZO MECCANICO, ABBIAMO 40 INGRESSI NEL MONDO DEL LAVORO DIPENDENTE.

LAVORO

LE AZIENDE ASSOCIATE CHIEDONO PROFILI TECNICI, DISEGNATORI, PREVENTIVISTI, COMMERCIALI ESTERO, VENDITORI ITALIA, INGEGNERI MECCANICI, MANUTENTORI MECCANICI ED ELETTRICI, CAPI TURNO, ECC.

CANDIDATURE CHE NOI NON TROVIAMO!!!!

Le prime 10 professioni i laureati "introvabili" nel 2009(*)

	Assunzioni di laureati (val. ass.)	- di cui: di difficile reperimento (val. ass.)	% di difficile reperimento	Laurea richiesta in prevalenza
1) Infermiere	4.480	2.670	59,6	Lauree in assistenza sanitaria e infermieristica
2) Sviluppatore software	1.170	670	57,3	Laurea in ingegneria informatica
3) Fisioterapista	1.580	690	43,7	Lauree in fisioterapia, logopedia e tecnica della riabilitazione
4) Esperto fiscale	700	290	41,4	Laurea in economia e commercio
5) Progettista settore metalmeccanico	610	230	37,7	Laurea in ingegneria meccanica
6) Analista programmatore informatico	890	330	37,1	Laurea in ingegneria informatica
7) Farmacista	1.560	540	34,6	Laurea in farmacia
8) Progettista elettronico	830	270	32,5	Laurea in ingegneria elettronica
9) Progettista meccanico	1.800	570	31,7	Laurea in ingegneria meccanica
1 Description 1 Description	2.880	810	28,1	Laurea in Scienze dell'educazione

I primi 10 indirizzi di diploma considerati "introvabili" dalle imprese nel 2009(*)

		Assunzioni di diplomati (val. ass.)	- di cui: di difficile reperimento (val. ass.)	% di difficile reperimento
1	Indirizzo meccanico	14.840	5.260	35,4
2	Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.160	360	31,0
3	Indirizzo elettronico	2.840	860	30,3
4	Indirizzo turistico-alberghiero	13.530	3.850	28,4
5	Indirizzo elettrotecnico	7.790	2.100	27,0
6	Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	1.410	380	27,0
7	Indirizzo socio-sanitario	3.290	770	23,5
8	Indirizzo edile	5.700	1.320	23,2
9	Indirizzo informatico	6.400	1.370	21,5
10	Indirizzo chimico	1.720	330	19,0

AL MERCATO DEL LAVORO E' MANCATA <u>UNA PROGRAMMAZIONE</u> PER FORMARE LE RISORSE SULLA BASE DELLE ESIGENZE DEL MERCATO DEL LAVORO.

MANCA IL DIALOGO TRA:
ISTRUZIONE
FORMAZIONE
LAVORO

15-12-2009 Data

36 Pagina

Foalio

La denuncia Unioncamere: il sistema dell'istruzione e formazione professionale non è adeguato

Caccia ai lavoratori introvabili

Sono 20 le figure più difficili da assumere, tornitori in testa

DI EMANUELA MICUCCI

professionali vanno insoddile dell'orientamento, la scuola. informatico Excelsior basati su circa 100mila aziende (www. unioncamere.it).

zioni mancano all'appello delle imprese 27 mila laureati scientifico-economici e 54mila diplomati tecnico-professionali. A guidare la classifica dei 10 e sviluppatori di software con una percentuale di difficoltà di reperimento che supera il 50%, sfiorando per i primi il 60%. Al terzo posto fisioterapisti (43%), quindi, esperti fiscali (41,7%). Appaiati al 37%, progettisti del settore metalmeccanico e analisti programmatori informatici. Chiudono la top 10 farmacisti,

progettisti elettronici e mecca- possibile che rimanga inalteranici, educatori professionali. In to il mismatch (disallineamento, termini numerici le professioni n.d.r.) qualitativo tra domanda e ntrovabili. Le aziende li as- che trovano più sbocco sono in- offerta di alcune professioni e di sumerebbero in tempi brevi fermiere (4.4.80 le assunzioni). nonostante la crisi economi- educatore professionale (2.880). ca Ma non ci sono, il sistema addetto all'amministratore, prodi istruzione non li ha formati gettista meccanico e addetto alle E così le offerte per 20 figure operazioni bancarie front-office. Scendendo al 14esimo posto si sfatte. Sono i profili lavorativi colloca l'insegnante di scuola più ricercati nel 2009 e i titoli materna, mentre al 25esimo si di studio più spendibili nel mer- trova l'educatore per disabili. Pocato del lavoro resi noti la scorsa sti di lavoro nella maggioranza settimana a Verona dal centro a tempo indeterminato e senza rante tutta la vita attraverso studi di Unioncamere durante bisogno di un'esperienza speci- «un poderoso investimento nel-Job&Orienta, il salone naziona- fica. Dieci Primule Rosse anche le competenze delle persone». tra i diplomati in istituti tecnici afferma il ministro del lavoro la formazione e il lavoro. Una e professionali. Soprattutto per Maurizio Sacconi. «E con i panoramica dei dati del sistema l'indirizzo meccanico, che ri- giovani dobbiamo accompagnaguardano circa 5.300 unità, oltre re gli adulti. Per questo motivo il 35% delle assunzioni totali di serve una formazione di caratdiplomati. Tra questi è difficile tere tecnico-pratico fatta con Pur diminuendo le assun- reperire tornitori, meccanici di un metodo per competenze. La autoveicoli e assemblatori di formazione verrà rigirata come apparecchiature meccaniche. un calzino, ha annunciato nelò Seguono i diplomati di indiriz- corso di una riunione stato-rezo legno, mobile e arredamen- gioni-parti sociali e «verranno to (31%) e elettronico (30,3%). usate risorse pari a un miliardo laureati introvabili infermieri Poi turistico-alberghiero (28%), e mezzo, maledettamente effetelettrotecnico, tessile, abbiglia- tive e non insufficienti». Ambiti mento e moda (27%). Quindi, di intervento previsti nel piano socio-sanitario, edile, informati- di azione per l'occupabilità dei co, chimico. Le figure in termini giovani «Italia 2020» firmato a assoluti sono addetti alla con- settembre dai ministri Maria tabilità e all'amministrazione. Stella Gelmini e Sacconi, ri-Seguiti a distanza da profili più corda Gianni Bocchieri, dicommerciali come ausiliario alle rettore della segreteria tecnica vendite negli esercizi commer- del Miur. ciali e commesso di negozio. «È

alcun indirizzo di studio, soprattutto quelli secondari e terziari a carattere tecnico», spiegano a Unioncamere, Indicazioni dunque utili per l'offerta formativa e l'orientamento scolastico e universitario. L'invito è seguire la stragia europea, puntando sulla comunicazione scuola-lavoro e la formazione permanente du-

A MANTOVA COSA STIAMO FACENDO?



GAZZETTA DI MANTOVA

SCUOLA

Imprenditori in classe All'Itis la riforma è già una realtà

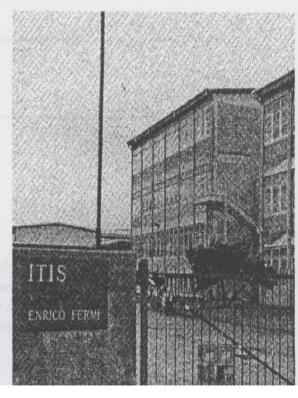
Il Fermi inserito nel Club dei 15 di Confindustria La novità: lezioni d'inglese fatte da studenti americani

di Nicola Corradini



Imprenditori che si affiancano agli incognanti por ag





M A S T E R

























Le finalità del Master

Il Master si pone come obiettivo finale l'integrazione del percorso di istruzione secondaria superiore con una ulteriore formazione, calibrata sulle specifiche esigenze operative del mondo del lavoro. L'obiettivo risponde, in modo chiaro e pratico, alle esigenze organizzative ed amministrative aziendali: selezionare ed avviare in stage i neo ragionieri.

La metodologia formativa

- Percorso didattico
- Viene condiviso tra docenti di area professionale ed aziendale. Questi ultimi si assumono lo specifico compito di portare una testimonianza diretta delle esigenze aziendali e di finalizzare la formazione a tali esigenze.
- Lavori di gruppo su casi concreti
- Formazione sui modelli di comunicazione aziendale, per conoscere ed acquisire i codici del linguaggio del mondo del lavoro
- Stage in azienda
- Il Master rappresenta il modello attualmente preferito dalle aziende per conoscere e valutare in modo concreto i candidati da assumere.

I destinatari

 Neo ragionieri diplomati dagli Istituti Tecnici Commerciali della provincia. I posti previsti sono 20

La docenza

 La docenza viene selezionata dal mondo del lavoro e delle professioni: imprenditori, dottori commercialisti, consulenti del lavoro, notai, consulenti legali, funzionari della Camera di commercio, professionisti dei processi di selezione e valorizzazione risorse umane.

Il percorso prevede: Formazione, Selezione, Stage in azienda

- Attività di formazione per tre mesi in aule e laboratori attrezzati dell'ITC e software dedicati ERP
- Valutazione delle richieste con colloquio in azienda per l'individuazione del profilo
- Selezione dei partecipanti sulla base delle competenze ed attitudini personali
- Accompagnamento in azienda da parte del Tutor
- Stage aziendale
- Riscontro oggettivo dell'efficacia dello Stage e certificazione
- Aggiornamenti e contributi da apportare alla formazione per il Master 2010

Mantova, 25 novembre 2009

Il comitato tecnico: Alessandro De Vincenzi, Claudio Beccari, Marco Zanini, Daniela Ferrari, Claudio Gandini, Michele Ballasini, Francesco Bonfanti, GianDomenico Cressoni, Bruno Berta, Sauro Ghiselli, Claudio Baldassari.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA sede di Mantova Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica

Il Corso di Laurea interclasse in Ingegneria Meccatronica propone una formazione ingegneristica a largo spettro che, a partire dalle conoscenze di base e metodologiche tipiche dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Ingegneria Industriale, consenta di affrontare i problemi relativi all'integrazione e al controllo di sistemi innovativi di automazione applicati all'industria meccanica e manifatturiera e alla realizzazione di prodotti migliori intervenendo sui materiali e i componenti, ma anche o in alternativa, sul processo produttivo....

Sbocchi professionali

Le competenze acquisite nell'ambito dell'Ingegneria Meccatronica consentono <u>un'attività mirata specialmente al progetto, alla realizzazione, alla gestione, alla manutenzione, supervisione e controllo di sistemi automatizzati per l'industria che integrano componenti meccaniche, elettriche e dispositivi informatici hardware e software</u>

PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Camera	di	Commerc	io Mantova
Callicia	u	COILLIE	iu iviai iluvo

Provincia di Mantova

Promolmpresa Azienda Speciale Cam. Comm. di Mantova

Unimpiego Confindustria Mantova

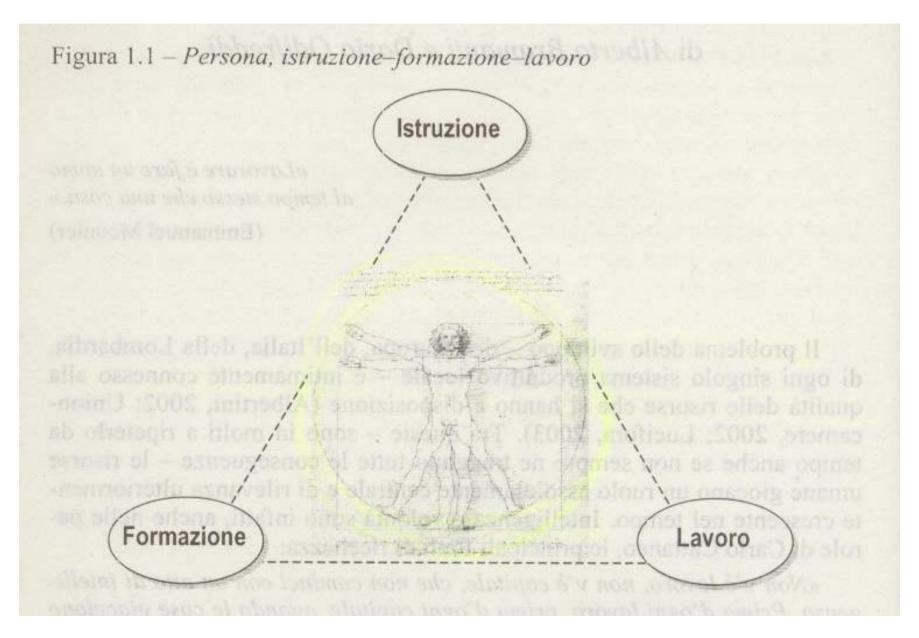
Ordine dei Consulenti del Lavoro

Aziende

Associazioni economiche di categoria

Organismi accreditati attivi nella formazione

LA SFIDA del 2010



COSA FARE SUBITO?

UNIMPIEGO CONFINDUSTRIA MANTOVA

PROPONE DI COSTITUIRE UN

TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

DOVE PARTECIPANO AZIENDE, ISTITUZIONI, ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, PER VALUTARE L'ANDAMENTO MENSILE DELLA FILIERA

<u>ISTRUZIONE – FORMAZIONE - LAVORO</u>

PROGETTO TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE

L'idea di organizzare una cabina di regia scaturisce leggendo la presentazione di EXCELSIOR 2009 del Presidente di Camera di Commercio Carlo Zanetti che per esperienza diretta di imprenditore e di Presidente di Confindustria Mantova, sa che:

"l'ottimale incontro tra domanda ed offerta risulta da sempre un fattore strategico per garantire il successo di un'impresa e lo diventa ancor più in una fase congiunturale delicata come quella attuale"

(Mercato del lavoro in tempi di crisi I dati Excelsior 2009 in Provincia di Mantova)

- SERVE QUINDI ORIENTARE LE PERSONE :
 - VERSO UNA FORMAZIONE SCOLASTICA CHE TENGA CONTO SIA DELLE ATTITUDINI DELLA PERSONA CHE DELLE RICHIESTE DEL MERCATO DEL LAVORO
 - VERSO UN CAMBIAMENTO DEL PROPRIO LAVORO, PERCHE' QUEL LAVORO NON C'E' PIU' E BISOGNA INVENTARNE UN ALTRO
 - VERSO UNA FORMAZIONE CHE TENGA E MANTENGA LE PERSONE ED IL LORO << SAPERE>> ATTIVO E CHE NON CADA NELLE MAGLIE DEL LAVORO NERO O DELLA DEMOTIVAZIONE

ORIENTAMENTO

Dei circa 450 mila giovani che ogni anno escono dalla scuola superiore, circa:

- Il 70% prosegue gli studi e si iscrive all'università,
- Il <u>5%</u> si iscrive a corsi professionali avanzati post diploma,
- e il restante <u>25%</u> cerca di entrare nel mondo del lavoro e di intraprendere subito un'esperienza professionale.

UNIVERSITA': IL 18,5 % DEGLI STUDENTI LASCIA AL PRIMO ANNO

Dati del Ministero: un tasso di abbandono scolastico tra i più alti d'Europa, 53 mila matricole lasciano a pochi mesi dall'iscrizione (articolo del 02 aprile 09)

Il 18,5% delle matricole non completa gli studi, uno dei tassi di abbandono più alti d'Europa.

Secondo il rapporto sullo stato dell'università realizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, uno studente su cinque lascia l'università dopo pochi mesi dall'iscrizione.

Sono oltre 185 mila gli studenti che nell'ultimo anno si sono immatricolati all'Università. Soltanto 232 mila hanno continuato gli studi, mentre 53 mila hanno mollato.

L'Italia in fondo alle classifiche europee per efficienza universitaria. In Olanda il tasso d'abbandono al primo anno è del solo 7%, in Gran Bretagna è 8,6% ed in Spagna 15%.

DIS - ORIENTAMENTO



GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Data 02-12-2009

Pagina 5

Foglio

INTERVISTA STEFANO LENZI GUIDA UNA MULTINAZIONALE DEL COLLOCAMENTO: «PER IL LAVORO IL PEGGIO DEVE ANCORA VENIRE»

«Consiglio ai laureati: fate gli idraulici o i pasticcieri»

di MASSIMO DEGLI ESPOSTI

- MILANO -

OSA sta succedendo al mercato del lavoro? Lo vedo ogni giorno nelle 240 filiali italiane del mio gruppo. Arrivano gli italiani e non solo gli

extracomunitari. Arrivano i quaranta-cinquantenni 'white collar' che hanno perso il posto. Arrivano i laureati letteralmente disposti a tutto, anche a un impiego di poche settimane come magazzinie«Non è così. Io dico: i livelli pre crisi dobbiamo scordarceli, non si rivedranno. Però stiamo tutti cercando nuovi equilibri e il fatto che la stuazione si sia stabilizzando ci aiuterà a ritrovarli presto».

Intanto chi perde il lavoro cosa può fare?

«Deve rassegnarsi ad accettare quello che c'è, che non è molto. Però, con le giuste politiche, noi possiamo aiutarlo».

Giuste politiche di chi?

«Del governo naturalmente. Già

LA SFIDA DEL FUTURO

ORIENTARE PER CAMBIARE ROTTA

- IL LAVORO NON HA CONFINI DI PARTE, E' L'ESPRESSIONE CONCRETA DEL TESSUTO SOCIALE,
- IL LAVORO E' **STABILITA' SOCIALE** CHE COINVOLGE TUTTA LA SOCIETA' IN MODO INDISCRIMINATO,
- VISTO CHE LE AZIENDE RICERCANO RISORSE QUALIFICATE CHE DIFFICILMENTE TROVANO, E' INDISPENSABILE ATTIVARSI PER UN DIALOGO EFFICACE TRA **MONDO DEL LAVORO E FORMAZIONE SCOLASTICA.**
- LA SCUOLA DEVE DARE CULTURA, MA ANCHE PREPARAZIONE AL MONDO DEL LAVORO E QUINDI ANCHE FORMAZIONE QUALIFICATA.
- LA FORMAZIONE DEVE PREVEDERE PER OGNI SETTORE,
 DALL'AMMINISTRATIVO ALLO SCIENTIFICO AL TECNICO, AL RELAZIONALE
 UNA FORMAZIONE ATTUALE, SPENDIBILE, SPECIALIZZATA, RESPONSABILE
 CHE DIA LE COMPETENZE PROFESSIONALI CHE POSSANO MANTENERE
 ELEVATO IL LIVELLO QUALITATIVO DEL LAVORO NEL NOSTRO PAESE.

16 DICEMBRE 2009



Data 16-12-2009

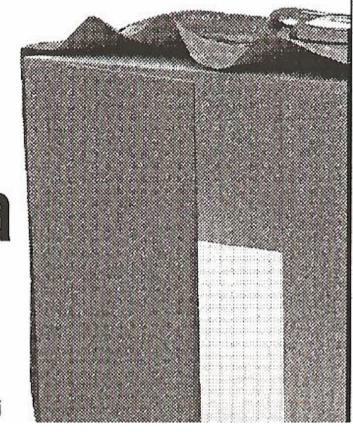
Pagina 18/26

Foglio 1/8

storia di copertina

sorpresa: si parla di assunzioni

SVOLTE/I Nell'ultimo mese le aziende hanno ricominciato a cercare. Ma vogliono personale qualificato, che non sempre trovano. Perché c'è un problema... a cura di Nadia Anzani



16 DICEMBRE 2009

ItaliaOggi

Data	16-	12-2	2009
------	-----	------	------

Pagina '

Foglio 1

Per contrastare la disoccupazione il ministro Sacconi mette a disposizione 2,5 mld nel 2010

Meno assistenza, più formazione

Lo «strumento simbolo» del 2009 è stata la cassa integrazione, quello del 2010 sarà la formazione, per la quale il governo è pronto a investire 2 miliardi e mezzo. Parola di Maurizio Sacconi, ministro del Welfare, che ieri a Palazzo Chigi ha tracciato una linea condivisa tra Stato e Regioni, coinvolgendo le parti sociali, proprio sui percorsi per accrescere la preparazione dei lavoratori e di chi cerca un'occupazione. Sempre ieri è stato presentato il rapporto frutto dell'impegno della commissione ministeriale ad hoc, istituita ad aprile.

D'Alessio a pag. 43

16 DICEMBRE 2009

1aDiscussione

Data 16-12-2009

Pagina 9

Foglio

IL TAVOLO WELFARE-PARTI SOCIALI SULLA FORMAZIONE

Sacconi punta sulla competitività

Per il progetto del ministero nel 2010 disponibili risorse per 2,5 miliardi

DI ADOLFO SPEZZAFERRO

ROMA - La formazione professionale è un volano per l'economia. Un'occasione di sviluppo, oltre che linfa vitale per il rinnovo del mercato del lavoro. Lo sa bene il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi secondo il quale è necessario «un rilancio e una profonda rivisitazione della formazione in Italia quale fondamentale leva per l'occupabilità e l'adattabilità delle persone, la mobilità sociale, il sostegno alla crescita e alla competitività del nostro Paese». Secondo il ministro «affinché migliori radi-

Confindustria: iniziativa utile e condivisibile, ma deve cominciare a funzionare meglio il collocamento pubblico

calmente il rapporto tra la spesa e la resa, in termini di effettiva capacità di incremento delle competenze e incremento delle capitale umano del nostro Paese, ritengo opportuno promuovere, tre linee di riforma del tradizionale sistema educativo di istruzione e formazione». In primo luogo, precisa Saconi, «il lavoro deve essere considerato parte essenziale di tutto il percorso

consentire di spostare l'attenzione dalle procedure ai risultati e, prima ancora, al destinatario».

Il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia commenta positivamente il progetto: «È un'iniziativa utile e condivisibile, siamo pronti ad assicurare il nostro massimo impegno, in un quadro di chiarezza circa le diverse responsabilità dello Stato, delle Regioni e delle parti sociali». «È giusto mettere la formazione al centro dell'attenzione e soprattutto sottolinea la Marcegaglia - realizzare una formazione che risponda

ai reali fabbisogni delle imprese nel territorio. Ma perché questo si realizzi compiutamente occorrerà anche che cominci a funzionare meglio il collocamento pubblico, al quale vanno affiancate anche le